

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Storia di una vita soffocata dal bisogno: “Quando tornerò”

Redazione · Saturday, April 17th, 2021

Quando tornerò

di M. Balzano

ed. Einaudi

€ 18.50

Dotato di straordinaria empatia, mosso dal desiderio di usare la narrativa come lente per fare luce su storie scomode e troppo poco raccontate, Marco Balzano in questo romanzo riesce ancora una volta a restituirci una realtà vera e vissuta, dolorosa e mai edulcorata: la vita delle migliaia di donne che lasciano i paesi dell'Est per trovare lavoro nelle nostre case, per occuparsi dei nostri bambini o dei nostri anziani, con l'obiettivo di rendere meno dura la vita della famiglia che hanno lasciato e il sogno di poter – presto, un giorno – tornare a casa. Una per tutte, ecco Daniela.

Daniela ha un marito disoccupato, due figli adolescenti e un lavoro sempre più precario. Quando si rende conto che il marito non ha intenzione di trovarsi un nuovo impiego, e che le spese per l'università della figlia maggiore e quelle della scuola del più piccolo sono troppo alte per poterle sostenere con il suo misero stipendio, decide di partire. E lo fa fuggendo di casa come una ladra, in piena notte, senza salutare nessuno. Le sembra che così sia più facile lasciare la Romania per raggiungere l'Italia, un posto pieno di promesse dove i sogni sembrano più vicini.

Si trasferisce così a Milano, dove inizia la trottola dei lavori: badante, baby-sitter, infermiera... Ogni incarico sembra il definitivo, quello meritevole di un contratto che invece non arriva mai, spesso sostituito da un frettoloso licenziamento che la obbliga ogni volta a ricominciare da capo. Dovrebbe restare via poco tempo, solo per racimolare un po' di soldi, invece pian piano la sua vita si sdoppia e i ritorni si fanno sempre più rari. Anche perché si accorge che ogni volta che torna nella sua vecchia casa di campagna i figli sono più ostili, il marito più distante. Il giovane Manuel – che al telefono continua a chiederle regali e le rinfaccia la lontananza – le riserva un misto di desiderio e rabbia, mentre Angelica la ignora, divisa com'è fra il rancore per essere dovuta crescere troppo in fretta e il desiderio di lasciarsi tutto e tutti alle spalle e rifarsi una vita all'università.

Mentre è a Milano, un giorno Daniela riceve una telefonata terribile: suo figlio Manuel ha avuto un incidente. Tornata in Romania, Daniela siederà accanto al ragazzo addormentato trascorrendo ostinatamente i suoi giorni a raccontargli di quando erano lontani, nella speranza che lui si svegli. Con una domanda sempre in testa: una madre che è stata tanto tempo lontana può ancora dirsi madre?

A narrare questa storia sono Manuel, Daniela e Angelica. Tre voci per un'unica vicenda: quella di una famiglia esplosa, in cui ciascuno si rende conto che ricomporre il mosaico degli affetti, una volta che le tessere si sono sparpagliate, è la cosa più difficile.

Una storia potente e preziosa, che non consente al lettore di voltare la testa dall'altra parte davanti a una di quelle vite che, normalmente, ci scivolano davanti agli occhi nella nostra quotidianità.

Amanda Colombo – Galleria del Libro

This entry was posted on Saturday, April 17th, 2021 at 5:34 pm and is filed under [Legnano, Libro sul comodino](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.